

messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 87,3

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica, Signore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, voce che ridesta il cuore, nella lunga attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade, perché, quando egli verrà, siamo pronti a correrGli incontro per entrare con lui alla festa nuziale. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sap 6,12-16

La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.

Dal libro della Sapienza.

La [12]sapienza è splendida e non sfiorisce,
facilmente si lascia vedere da coloro che
la amano e si lascia trovare da quelli che
la cercano. [13]Nel farsi conoscere previene co-
loro che la desiderano. [14]Chi si alza di buon
mattino per cercarla non si affaticherà, la tro-
verà seduta alla sua porta. [15]Riflettere su di
lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a
causa sua sarà presto senza affanni; [16]poiché

lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dal Salmo 62

R/. **Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**



O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua. R/.

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra canteranno la tua lode. R/.

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R/.

Quando nel mio letto di te mi ricordo / e penso a te nelle veglie notturne, / a te che sei stato il mio aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali. R/.

Seconda lettura

1Ts 4,13-18

Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].

Non [13]vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. [14]Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. [[15]Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. [16]Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; [17]quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. [18]Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.]

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Mt 24,42a.44

Alleluia, alleluia.
Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.
Alleluia.

Vangelo

Mt 25,1-13

Ecco lo sposo! Andategli incontro!

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «[1]Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. [2]Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; [3]le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; [4]le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. [5]Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. [6]A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". [7]Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. [8]Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". [9]Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". [10]Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. [11]Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". [12]Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". [13]Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non

creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *[si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ciascuno di noi è invitato ogni domenica alla festa di nozze di Cristo con la Chiesa. Grati per questo immenso dono, rivolgiamo al Padre le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Perché la Chiesa desti nel cuore dei fedeli l'attesa gioiosa del Regno di Dio, già presente nella storia ma non ancora compiuto, e doni l'entusiasmo necessario per testimoniare l'incontro con Cristo a coloro che ancora sono tiepidi nella fede. Noi ti preghiamo. R/.
2. Perché i politici e gli amministratori del bene comune non disperdano mai le loro energie in interessi personali, ma si impegnino ad andare incontro alle necessità di tutti i cittadini. Noi ti preghiamo. R/.
3. Perché i giovani non sciupino il loro entusiasmo in distrazioni dannose alla loro formazione umana e spirituale e, con il sostegno degli adulti, siano per gli altri segno di speranza e di rinnovamento. Noi ti preghiamo. R/.
4. Perché la nostra comunità non dimentichi coloro che sono emarginati e soli, e mediante iniziative di aggregazione e di crescita sociale promuova progetti di inclusione e di accoglienza. Noi ti preghiamo. R/.

Padre buono, ascolta la nostra preghiera che eleviamo a te, perché tu la purifichi e la esaudisca. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

(Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368).

Antifona alla comunione

Cfr. Mt 25,13

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

9 – 15 novembre 2026
XXXII del Tempo Ordinario – IV del salterio

Lunedì 9 – Dedicazione della Basilica Lateranense, F
S. Ursino | S. Elisabetta della Trinità
S. Agrippino | B. Luigi Beltrame Quattrocchi
[Ez 47,1-2.8-9.12 oppure 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22]

Martedì 10 – S. Leone Magno, M
S. Giusto | S. Oreste | S. Probo
[Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10]

Mercoledì 11 – S. Martino di Tours, M
S. Bartolomeo | S. Marina | S. Teodoro | S. Verano
[Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19]

Giovedì 12 – S. Giòsafat, M
S. Diego | S. Emiliano | S. Livino
[Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25]

Venerdì 13 – Feria
S. Niccolò I | S. Agostina Pietrantoni | S. Leoniano
[2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37]

Sabato 14 – Feria
S. Rufo | S. Lorenzo O'Toole
[3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8]

Domenica 15 – XXXIII del Tempo Ordinario (A)
S. Alberto Magno | S. Desiderio | S. Leopoldo
S. Giuseppe Pignatelli
[Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30]

VEGLIARE OPEROSI NELLA CARITÀ



LETTURA

La prima lettura di questa domenica ci parla della Sapienza in termini personali. Essa ci precede, ci viene incontro, si lascia trovare da chi la cerca e si lascia vedere da chi la ama. La Sapienza non è dunque un'idea astratta, ma una Persona da amare. San Paolo, nella Prima Lettera ai Tessalonicési, ci esorta a "confortarci reciprocamente" con parole che ci invitano a credere nella risurrezione di Gesù e che con Lui risorgeremo anche noi dopo la morte. L'evangelista Matteo, infine, attraverso la parabola delle vergini stolte e sagge, ci fa comprendere l'importanza della prudenza nel "far provvista" di ciò che è necessario per prepararsi all'incontro con il Signore, e per evitare di lasciarselo sfuggire quando ci viene incontro.

MEDITAZIONE

In alcune pagine del Vangelo Gesù ci fa aprire gli occhi sulla stoltezza di chi accumula su questa terra tesori che poi dovrà abbandonare con la morte. Ma questo non vuol dire che ci esorta ad essere sprovveduti. C'è un mettere da parte, un risparmiare, un accumulare fine a se stesso, che mette in risalto il bisogno di confidare nei beni materiali e di scommettere tutta la nostra vita su di essi, che è stolto, perché distoglie lo sguardo dall'orizzonte ultimo e dalle cose più importanti della nostra esistenza. Ma c'è un fare scorta di provviste che è molto saggio, quando si pensa a mettere da parte e a portare sempre con sé ciò che è necessario e indispensabile per essere felici, per incontrare il Signore e sperimentare il suo amore, quando arriverà il momento della nostra morte terrena, per prepararci al Paradiso che ci attende, ma anche per gioire su questa terra dell'amore che possiamo reciprocamente donarci a vicenda. Le vergini sagge del vangelo odierno sono quelle che mettono al primo posto Gesù nella loro vita, e si preparano a incontrarlo. Ma sono anche quei genitori che si preoccupano di risparmiare per mettere da parte i soldi necessari ai loro figli per farli studiare; quei curanti che portano con sé il bagaglio di competenze che sarà loro utile per aiutare i malati in ospedale, o per insegnare a scuola; quelli che ricevono amore e lo custodiscono per portarlo ad altri al momento opportuno; quegli imprenditori che gestiscono bene i loro profitti investendoli per creare lavoro e dare dignità ai propri collaboratori; quelli che si riservano un po' del loro tempo per donarlo ai poveri. La provvista è saggia quando viene costituita per amore, per portare frutti di bene non solo a se stessi ma anche ad altri.

PREGHIERA

Vieni, Santo Spirito, permettimi di incontrare la Sapienza, il Signore Gesù. Donami la saggezza per investire tutta la mia vita in ciò che è davvero importante, per amare, per accogliere prontamente Gesù quando si fa presente ai miei occhi nei miei cari, nei poveri e nei sofferenti. Amen.

AGIRE

Oggi "metterò da parte" un'ora per incontrare Gesù nella preghiera, e un'ora per incontrarlo facendo visita a un ammalato, o a un anziano, o a un povero.

Don Maurizio Mirilli

edizioniART Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 44208393 email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario ©2007 e Messale ©2020: Fondazione di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.